

MESSA VIGILIARE DI PENTECOSTE



(Codex Angelica 123, Bologna, sec XI)

PRESENTAZIONE

Il messale romano conosce la possibilità di attendere il giorno di Pentecoste vegliando in preghiera, imitando la veglia pasquale, attraverso il prolungarsi di letture dell'antico testamento che preparano a desiderare e ad attendere il compimento di tutto il disegno salvifico di Dio: la partecipazione alla vita divina.

La celebrazione si presenta pertanto articolata di diversi momenti, secondo le indicazioni del Messale romano (p. 979-980):

-Introduzione orante, composta dai SALMI DEL VESPRO (LdO II, p. 920-922);

-LITURGIA DELLA PAROLA, con LETTURE VETEROTESTAMENTARIE, con un salmo responsoriale (facoltativo) e una orazione che offre il compimento cristologico della Scrittura. In analogia con la Veglia pasquale, dopo le letture dell'Antico Testamento si canta il GLORIA e una COLLETTA introduce la LETTURA APOSTOLICA e il VANGELO. Le collette possibili sono 4, due nel formulario della Messa (MR p. 239) e due nell'appendice vegiliare (MR p.980).

-Continuando l'analogia con la Veglia pasquale, si propone la PROFESSIONE DI FEDE BATTESIMALE con ASPERSIONE DELL'ACQUA BENEDETTA (MR p. 180).

-Vertice della celebrazione rimane la partecipazione alla LITURGIA EUCARISTICA, che si svolge in modo consueto, con testi propri delle orazioni e del prefazio, come pure con il ricordo proprio della Pentecoste nella preghiera eucaristica.

Vale la pena di tenere presente che la celebrazione è conclusiva del Tempo pasquale, e quindi che l'illuminazione che introduce la Veglia pasquale non è opportuno ripeterla, dal momento che siamo nel tempo in cui Cristo luce del mondo ha già illuminato il suo popolo (Cfr. Preconio pasquale). Ugualmente la celebrazione vegiliare ha una certa "sospensione", che si scioglie successivamente al Vangelo. Il brano di At 2, con il racconto della Pentecoste, è ambientato alle 9 della mattina, come sappiamo (At 2,15) ed è assente nella Messa vegiliare. Anche la sequenza (Veni Sancte Spiritus) non è presente che nel formulario della Messa del giorno. Non si tratta di fingere che lo Spirito non sia effuso sulla Chiesa, piuttosto di crescere insieme alle letture veterotestamentarie nel desiderio di quel compimento che è anticipato profeticamente nelle Scritture.

Questa attesa si scioglie nel grido di Gesù nel Vangelo, e nel nostro accorrere a lui, nella fede battesimale che ci incammina al banchetto eucaristico e alla missione di evangelizzazione al mondo.

RITI DI INTRODUZIONE

(In piedi)

Ant. di ingresso (Rm 5,5; 8,11)

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia

Oppure

Canto di Ingresso

Saluto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Amen.

Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

SALMODIA

I SALMI dei Vespri sono suggeriti nel Messale romano come introduzione alla Veglia, nella quale inserire l'ascolto prolungato delle Scritture. Sono testi biblici, sono ispirati dallo Spirito, e proprio nello Spirito compaiono sulla bocca e nel cuore del popolo credente.

[Fratelli carissimi, con salmi inni e cantici spirituali (Col 3,16) questa sera ci intratteniamo, nell'attesa della Pentecoste. Questa celebrazione annuale ci svela ancora una volta la misericordia di Dio, che non ci lascia mai senza il suo amore, ma attraverso il suo Figlio unigenito continuamente condivide la sua vita divina con noi.

Come la comunità cristiana delle origini, anche in noi non mancano timori e chiusure, diffidenze e delusioni, ma seguendo l'invito del Signore desideriamo "essere rivestiti di potenza dall'alto" (Cfr. Lc 24,49b) per essere incoraggiati alla missione evangelizzatrice. Questa chiesa è per noi il Cenacolo, e qui il Risorto che ci ha dato appuntamento non mancherà di offrire il suo dono. Intercedono per noi gli apostoli e di discepoli, insieme con la Madre di Dio, Maria santissima, testimone dell'efficacia dello Spirito allora come oggi.

Lasciamo che lo Spirito santo ci sospinga e ci introduca nella celebrazione: parlando al nostro spirito e ci invitandoci alla preghiera (Cfr. Rm 8,26). Diamo voce a questo Spirito con le parole dei salmi, ispirati proprio perché diano forma alla preghiera del popolo fedele.]

1 ant. Al compiersi della Pentecoste,
cinquanta giorni dopo la Pasqua,
i discepoli erano tutti riuniti, alleluia.

Salmo 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Al compiersi della Pentecoste,
cinquanta giorni dopo la Pasqua,
i discepoli erano tutti riuniti, alleluia.

2 ant. Lingue di fuoco su ognuno degli apostoli:
lo Spirito di Dio appariva nel mondo, alleluia.

Salmo 146

Lodate il Signore: †
è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili, *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Lingue di fuoco su ognuno degli apostoli:
lo Spirito di Dio appariva nel mondo, alleluia.

3 ant. Lo Spirito che viene dal Padre
rivela la gloria di Cristo Signore, alleluia.

Cantico (Ap 15, 3-4)

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Lo Spirito che viene dal Padre
rivela la gloria di Cristo Signore, alleluia.

LITURGIA DELLA PAROLA

(Seduti)

Il LEZIONARIO invita, secondo l'ordine delle letture veterotestamentarie, a riconoscere la potenza, l'efficacia, la fedeltà dello Spirito santo, che dalla Creazione in avanti prepara il momento in cui si svela pienamente al mondo. Anche noi siamo accompagnati dallo Spirito nell'ascolto e nella comprensione della Parola di Dio.

La tensione dell'ascolto ci porta fino a riudire nel VANGELO l'invito, anzi il grido di Gesù ad accorrere a lui, sorgente inesauribile dello Spirito, per attingere, bere e non avere più sete.

Se lo ritiene opportuno, il celebrante può introdurre i fedeli nell'ascolto delle sacre Scritture con queste o simili parole.

[Fratelli carissimi, lo Spirito santo che oggi discende sulla Chiesa degli Apostoli, in tutta la storia della Salvezza è stato protagonista della misericordia di Dio manifestata al mondo. Nell'ascolto della Sacra Scrittura ripercorriamo il desiderio e l'attesa di questa rugiada celeste che Israele e le genti hanno manifestato, sperando di godere del dono celeste che si conferma per noi.]

Prima lettura (Gen 11,1-9)

Dal libro della Genesi

La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

[Salmo responsoriale (dal Salmo 32)

R. Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.
Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini.

Dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere].

Orazione

(In piedi)

Scenda su di noi, o Padre, i tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Seconda lettura (Es 19,3-8a,16-20b)

(Seduti)

Dal libro dell'Esodo

Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.

In quei giorni, Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa". Queste parole dirai agli Israeliti».

Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore.

Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[Salmo responsoriale (dal Salmo 102)

R. La grazia del Signore è su quanti lo temono.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza
e ricordano i suoi precetti per osservarli].

Orazione

(In piedi)

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato nel fuoco della santa montagna e nella Pentecoste del tuo Spirito, fa' un rogo solo dei nostri orgogli, e distruggi gli odi e le armi di morte; accendi in noi la fiamma della tua carità, perché il nuovo Israele radunato da tutti i popoli accolga con gioia la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Terza lettura (Ez 37,1-14)

(Seduti)

Dal libro del profeta Ezechiele

Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.

In quei giorni, la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; mi fece passare accanto ad esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivi vere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai».

Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro.

Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti. Perciò profetizza e annuncia loro: Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[Salmo responsoriale (dal Salmo 50)]

R. Rinnovami, Signore, con la tua grazia.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore m'insegni la sapienza.
Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.]

Orazione

(In piedi)

O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita: lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori, come spirerà alla fine dei tempi per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Quarta lettura (G1 3,1-5)

(Seduti)

Dal libro del profeta Gioèl

Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo
e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;
i vostri anziani faranno sogni,
i vostri giovani avranno visioni.

Anche sopra gli schiavi e sulle schiave
in quei giorni effonderò il mio spirito.

Farò prodigi nel cielo e sulla terra,
sangue e fuoco e colonne di fumo.

Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue,
prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.

Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato,
poiché sul monte Sion e in Gerusalemme
vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore,
anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[Salmo responsoriale (dal Salmo 103)]

R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra].

Orazione

(In piedi)

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa unita in concorde preghiera in questa santa veglia a compimento della Pasqua perenne; scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel Battesimo siano nel mondo testimoni e profeti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Si dice il "Gloria"

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua
nel tempo sacro dei cinquanta giorni,
rinnova il prodigio della Pentecoste:
fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme
e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure

Rifulga su di noi, Padre onnipotente,
Cristo, luce da luce, splendore della tua gloria,
e il dono del tuo Santo Spirito
confermi nell'amore i tuoi fedeli,
rigenerati a vita nuova.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Oppure

O Dio, che oggi porti a compimento il mistero pasquale del tuo Figlio,
effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa,
perché sia una Pentecoste vivente fino agli estremi confini della terra,
e tutte le genti giungano a credere, ad amare e a sperare.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure

O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente,
effondi il tuo Santo Spirito;
fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa,
raccolta con Maria in perseverante preghiera,
perché quanti ti cercano
possano estinguere la sete di verità e di giustizia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Letture apostoliche (Rm 8,22-27)

(Seduti)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli, e accendi in essi il fuoco del tuo amore. Alleluia.

Vangelo (Gv 7,37-39)

Dal vangelo secondo Giovanni

Sgorgheranno fiumi di acqua viva.

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

La PROFESSIONE DI FEDE, che porta i fedeli a corrispondere all'invito del Signore Gesù Cristo, svela ai fedeli lo Spirito che hanno ricevuto e che è confermato per loro. Essi, mossi dallo Spirito, possono esercitare la loro condizione rinnovata, anzitutto nella PREGHIERA DEI FEDELI, perché è lo Spirito che suscita in noi l'affidamento al Padre.

Durante il canto delle litanie dei santi si possono accendere le candele dei fedeli, che rimangono accese fino alla fine della preghiera dei fedeli.

Se lo si ritiene opportuno si possono omettere le litanie e la preghiera di benedizione per l'acqua benedetta, eventualmente sostituendole con un canto adatto.

[Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Santa Maria, Madre di Dio, **prega per noi.**

San Michele,

Santi Angeli di Dio,

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

pregate per noi.

San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo,
Sant'Andrea
San Giovanni,
Santi Apostoli ed evangelisti,

Santa Maria Maddalena,
Santi discepoli del Signore,
Santo Stefano,
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo,
Santi Vitale ed Agricola
Sante Perpetua e Felicita,
Sant'Agnese,
Santa Teresa Benedetta della croce
Santi martiri di Cristo,

San Gregorio,
Sant'Agostino,
Sant'Atanasio
San Basilio,
San Martino,

Santi Cirillo e Metodio,
San Petronio

San Benedetto,
San Francesco,
San Domenico,
San Francesco Saverio,
San Giovanni Maria Vianney,
Santa Caterina da Siena,
Santa Teresa d'Avila
Santa Clelia,
Santi e sante di Dio,

Nella tua misericordia,
salvaci, Signore.

Da ogni male,
Da ogni peccato,
Dalla morte eterna,
Per la tua incarnazione,
Per la tua morte e risurrezione,
Per il dono dello Spirito Santo,

Noi peccatori, ti preghiamo,
ascoltaci Signore.

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

Benedizione per l'acqua battesimale

Se l'acqua è già benedetta dalla Pasqua, il sacerdote benedice Dio per il dono dell'acqua e il suo coinvolgimento nella Storia della Salvezza.

Benedetto sei tu, Dio Padre onnipotente:
hai creato l'acqua che purifica e dà vita:

Gloria a te, o Signore!

Benedetto sei tu, Dio, unico Figlio, Gesù Cristo:
hai cercato dal tuo fianco acqua e sangue,
perché dalla tua morte risurrezione nascesse la Chiesa.

Gloria a te, o Signore!

Benedetto sei tu, Dio, Spirito santo:
hai consacrato il Cristo nel battesimo del Giordano,
perché noi tutti fossimo in te battezzati.

Gloria a te, o Signore!

Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo, perché possiamo unirci all'assemblea gioiosa di tutti i fratelli, battezzati nella Pasqua di Cristo nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**]

Professione di fede battesimale

Il sacerdote si rivolge ai fedeli con queste o simili parole

Fratelli carissimi, per mezzo dei Sacramenti dell'Iniziazione cristiana siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, sepolti insieme con lui, per risorgere con lui a vita nuova e partecipare dello Spirito del Risorto. Ora, mentre si conclude la Pentecoste, confermiamo la fede del nostro Battesimo, rinunciando a Satana per servire il Signore nella sua santa Chiesa.

Sacerdote

Rinunciate a Satana?
E a tutte le sue opere?
E a tutte le sue seduzioni?

Tutti

Rinuncio.

Rinuncio.

Rinuncio.

Credete in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne
e la vita eterna? **Credo.**

Dio onnipotente,
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
Che ci ha liberati dal peccato
e si ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo,
ci custodisca con la sua grazia
in Cristo Gesù, nostro Signore, per la vita eterna. **Amen.**

*Il sacerdote passa in mezzo ai fedeli con l'aspersione dell'acqua benedetta.
Intanto tutti cantano.*

Preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA

Quello che le Scritture ci hanno annunciato, è il momento che si attui, nella LITURGIA EUCARISTICA: Come il Cristo si offre al Padre in sacrificio, mosso dallo Spirito (Cfr. Eb 9,14), così noi, rinnovati nello Spirito offriamo noi stessi al Padre insieme al Figlio di Dio (Cfr Rm 12,1). Nell'unità in Dio ritrovata durante la celebrazione eucaristica, facciamo esperienza del Regno di Dio e offriamo al mondo per un istante lo spettacolo di cosa sia la nuova creazione: carità, fraternità, misericordia, unità.

Canto di offertorio

Orazione sulle offerte

Scenda, o Padre, il tuo Santo Spirito sui doni che ti offriamo e susciti nella tua Chiesa la carità ardente che rivela a tutti gli uomini il mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio di Pentecoste

La Pentecoste epifania della Chiesa

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale
e su coloro che hai reso figli di adozione
in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli,
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo ...**

Nelle preghiere eucaristiche si fa il ricordo proprio della Pentecoste

Ant. di Comunione

L'ultimo giorno della festa, Gesù si levò in piedi ed esclamò a gran voce: «Chi ha sete, venga a me e beva». Alleluia.

Oppure

Canti di comunione

Orazione dopo la comunione

Ci santifichi, o Padre, la partecipazione a questo sacrificio, e accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo, che hai effuso sugli Apostoli nel giorno della Pentecoste. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Con Maria, Madre di Cristo e Madre della Chiesa, cantiamo l'esultanza dello Spirito e ci lasciamo sospingere verso il mondo, a cui siamo debitori del Vangelo, per condividere la gioia della Salvezza che abbiamo sperimentato nel Signore.

Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione

Dio, sorgente di ogni luce,
che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito consolatore,
vi benedica e vi colmi dei suoi doni. **Amen.**

Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco del suo Spirito
e vi illumini con la sua sapienza. **Amen.**

Lo Spirito santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa
vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata del cielo. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre, **Amen.**

Congedo

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.,
Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.